



CITTÀ DI TERAMO

AREA 7 - RICOSTRUZIONE - PIANIFICAZIONE - AMBIENTE - SUE

REGISTRO GENERALE N. 1804 del 29/08/2023

Determina del Dirigente di Settore N. 291 del 29/08/2023

PROPOSTA N. 2323 del 21/08/2023

OGGETTO: VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA E RECUPERO FUNZIONALE DEL TEATRO ROMANO DELLA CITTÀ DI TERAMO II LOTTO DI COMPLETAMENTO CUP D43D21001940001 CIG 9724472827
NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELL'OFFERTA TECNICO – ECONOMICA

VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA E RECUPERO FUNZIONALE DEL TEATRO ROMANO DELLA CITTÀ DI TERAMO II LOTTO DI COMPLETAMENTO CUP D43D21001940001. AFFIDAMENTO CONGIUNTO DEI SERVIZI DI "PROGETTAZIONE ESECUTIVA COMPRESIVA DEL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, E DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI" AI SENSI DELL'ART. 59 COMMA 1 DEL DLGS 50/2016 COME MODIFICATO DALL'ART 8, COMMA 7, LEGGE N. 120 DEL 2020, E DALL'ARTICOLO 52, COMMA 1, LETTERA A), DELLA LEGGE N. 108 DEL 2021 MEDIANTE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART 60 DEL DLGS 50/2016 – IMPORTO A BASE DI GARA € 7.735.216, 13 CIG 9724472827
NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELL'OFFERTA TECNICO –ECONOMICA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 8 agosto 2020, immediatamente eseguibile, e con deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 13 agosto 2020, immediatamente eseguibile, si è operata la riorganizzazione della struttura dell'Ente, con modifica del regolamento ed ordinamento Uffici e Servizi, a mezzo di un nuovo schema di organizzazione macro strutturale con il passaggio dalla precedente suddivisione in Settori all'attuale suddivisione in Aree;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11 gennaio 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione. Esercizio provvisorio.";
- con deliberazione del Consiglio Comunale 21 marzo 2023, n. 5, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il "Documento Unico di Programmazione 2023/2025";
- con deliberazione del Consiglio Comunale 30 marzo 2023, n. 19, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il "Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2023/2025";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 30 marzo 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il "Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024" e "Piano della Performance 2022-2024";

Visto il d.lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal d.lgs. n. 126/2014, ed in particolare gli articoli 183, commi 5 e 184;

Visto il Decreto sindacale n. 70 del 23 dicembre 2020 con cui si assegnavano all'arch. Gianni Cimini le funzioni di Dirigente dell'Area 7, denominata "Ricostruzione, pianificazione sostenibile e rigenerazione della città";

Attesa la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi dalla stessa Giunta Comunale predefiniti;

Visto il d.lgs. n. 118/2011 ed, in particolare, il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2);

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- che nell'ambito dell'APQ Beni Culturali – 2° atto integrativo (Cipe 17/2003) è stato finanziato inizialmente l'acquisto del c.d. "Palazzo Adamoli", censito al catasto urbano di Teramo, foglio 147, particella 380, eretto sulla cavea del Teatro Romano, debitamente approvato con deliberazione della G.R. n° 1239 del 26.11.2004, al prezzo onnicomprensivo, IVA inclusa, di € 1.240.000,00, con l'intesa di abbatterlo e di valorizzare e rendere fruibile la suddetta cavea;
 - che nello stesso Atto integrativo è stato inserito anche il progetto relativo allo smontaggio del medesimo immobile;
 - che in data 12.11.2009 si è tenuta una riunione presso il Comune di Teramo per lo sviluppo dei progetti di riqualificazione del Teatro e dell'Anfiteatro Romano a cui hanno preso parte il Sindaco del Comune di Teramo, il Presidente della Provincia di Teramo, l'Assessore alla Cultura della Regione Abruzzo, la Direzione Regionale del MiBAC, il Soprintendente per i Beni Archeologici dell'Abruzzo e la Segretaria della Fondazione TERCAS;
 - che in detta riunione, preso atto della proroga dei termini per la progettazione dell'intervento di valorizzazione del sito archeologico del Teatro Romano che prevede il recupero e la messa in sicurezza dello spazio e delle strutture visibili del complesso monumentale, si è pervenuti alla decisione di definire e sottoscrivere un Protocollo di Intesa tra i suddetti enti partecipanti finalizzato ad individuare le linee guida nonché finalità, tempi e modalità di un progetto di recupero funzionale del Teatro Romano;
 - che con Deliberazione della Giunta Comunale n° 227/2009 è stato approvato il testo del suddetto Protocollo di Intesa;
 - che in data 22 dicembre 2009, presso la sede municipale della Città di Teramo è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa per la definizione di un procedimento concordato per assicurare una tempistica certa e la ricerca di idonee risorse per la realizzazione di un progetto di recupero funzionale dell'area del Teatro Romano, tra:
 - la Regione Abruzzo;
 - la Provincia di Teramo;
 - il Comune di Teramo;
 - la Direzione Regionale del MIBAC;
 - la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo;
 - la Fondazione TERCAS;
 - che il Comune di Teramo, in qualità di coordinatore del Comitato Tecnico del Protocollo di Intesa, ha provveduto ad invitare in data 12/04/2010 il Prof. Giovanni Carbonara, Direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio e Restauro dei Monumenti c/o l'Università La Sapienza di Roma, a redigere uno studio di fattibilità per la valorizzazione del Teatro Romano della Città di Teramo che sia connotato dagli obiettivi di pieno recupero funzionale del Teatro, di valorizzazione dell'area archeologica interessata e di riqualificazione del contesto urbano entro il quale si colloca l'intervento, attraverso l'abbattimento di palazzo Adamoli e di palazzo Salvoni insistenti sull'area di sedime del Teatro stesso e che i costi dello Studio di fattibilità sono a carico della Fondazione TERCAS;
 - che in data 24/11/2010 è stato rimesso all'Amministrazione il sopra citato Studio di Fattibilità redatto da un gruppo di lavoro diretto dal Prof. Giovanni Carbonara;
 - che con Deliberazione n° 278 in data 21/06/2012 la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare lo "Studio di fattibilità per la valorizzazione del Teatro Romano della Città di Teramo", redatto dal Prof. Giovanni Carbonara, in quanto coerente e conforme con gli indirizzi ed i contenuti indicati dagli Enti sottoscrittori del Protocollo di Intesa;
1. con Determinazione Dirigenziale n. 315 (R. Gen.) del 21.02.2013 si è stabilito che la procedura di scelta del soggetto cui affidare i servizi in oggetto sarebbe avvenuta mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163/2006;

2. con determinazione Dirigenziale n. 1607 del 02.12.2016 veniva aggiudicata in via definitiva al raggruppamento AIG Architetti Ingegneri Geologi Associati - Arch. Girolamo Bellomo - Arch. Giuseppe Bellomo - CeSTERimpresa S.R.L. - Arch. Cristina Margotta, l'affidamento dei servizi di progettazione Preliminare e Definitiva, indagine e ricerche archeologiche e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativi all'intervento di valorizzazione dell'area archeologica e di recupero funzionale del Teatro Romano della Città' di Teramo, mediante demolizione di Palazzo Adamoli e dell'attiguo Palazzo Salvoni per l'importo complessivo delle prestazioni pari ad € 238.600,00 verso un ribasso offerto del 32,37% più I.V.A. e contribuzione CNPAIALP pari ad € 204.740,14 e contestualmente di impegnare la somma di € 204.740,14 in favore Raggruppamento AIG Architetti Ingegneri Geologi Associati- Arch. Girolamo Bellomo - Arch. Giuseppe Bellomo- CeSTERimpresa S.r.l. - Arch. Cristina Margiotta, con sede in Palermo, Via M. D'Azeglio n. 2/C e Partita I.V.A. 05768330820 imputando la spesa di € 204.714,14 nel Bilancio 2016-2018, Annualità 2017 con imputazione nel Capitolo di spesa 25201/4 e contestuale accertamento di entrata al Capitolo 838/9 quale contributo della Fondazione Tercas;
3. con determina dirigenziale n. 688 del 26/05/2017 si stabiliva di stipulare con il raggruppamento AIG Architetti Ingegneri Geologi Associati - Arch. Girolamo Bellomo - Arch. Giuseppe Bellomo - CeSTERimpresa S.R.L. - Arch. Cristina Margiotta il contratto relativo all'affidamento dei servizi di progettazione Preliminare e Definitiva, indagine e ricerche archeologiche e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativi all'intervento di valorizzazione dell'area archeologica e di recupero funzionale del Teatro Romano della Città' di Teramo, mediante demolizione di Palazzo Adamoli e dell'attiguo Palazzo Salvoni dando atto che la liquidazione dei professionisti verrà effettuata con le seguenti modalità:
 - a. • il 40% della somma da erogarsi dopo l'approvazione del progetto preliminare/progetto di fattibilità tecnico economica che trova copertura nell'attuale esercizio finanziario provvisorio annualità 2017, e precisamente per € 81.896,056 , con imputazione nel Capitolo di spesa 25201/4 e contestuale accertamento di entrata al Capitolo 838/9 quale contributo della Fondazione Tercas;
 - b. • il 60% dell'intero importo, e precisamente di € 122.844,84, dopo la validazione e l'approvazione del progetto definitivo, che verrà affidato con successiva nota dirigenziale, solo a seguito dell'integrazione del relativo capitolo di bilancio di una somma non inferiore a € 4.740,14;;

PREMESSO ANCHE:

- b.1.** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 28 marzo 2019 veniva approvato il progetto tecnico economico di fattibilità accogliendo le osservazioni della Soprintendenza, delle associazioni e dei privati cittadini, effettuate anche a seguito dell'incontro pubblico tenutosi il 6 febbraio 2019 presso il Parco della Scienza;
- b.2.** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 23.12.2019 si è stabilito che il progetto definitivo dovrà essere redatto un primo lotto funzionale per complessivi € 4.000.000,00, nel bilancio di previsione 2021-2023 e nel relativo Piano Triennale delle Opere pubbliche 2021-2023;
- b.3.** che con provvedimento dirigenziale n. 912 del 09/07/2020 con cui si affidava al raggruppamento AIG Architetti Ingegneri Geologi Associati - Arch. Girolamo Bellomo - Arch. Giuseppe Bellomo - CeSTERimpresa S.R.L. - Arch. Cristina Margiotta la redazione del progetto definitivo di completamento del *"Valorizzazione dell'area archeologica e recupero funzionale del Teatro romano della città di Teramo mediante demolizione di Palazzo Adamoli e di Palazzo Salvoni - progetto definitivo"*;

DATO ATTO che in data 28.06.2020 prot. n. 33552 i progettisti in caricati hanno trasmesso il progetto definitivo;

CONSIDERATO CHE nel progetto di che trattasi si prevedeva sia il completamento della demolizione di Palazzo Adamoli (p.lla catastale 380 del fg. 147), sia la demolizione integrale dell'attiguo Palazzo Salvoni (p.lla catastale 379 del fg. 147), parimenti insistente sulla cavea dell'antico teatro;

VISTO il decreto di esproprio n. 37 prot. N. 28557 del 27/05/2020 emesso ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2021 regolarmente notificato alle ditte interessate, a seguito del quale sono stati espropriati tutti gli immobili privati occorrenti per l'esecuzione dei lavori di recupero e valorizzazione del teatro romano; CHE sono stati sottoscritti gli accordi bonari, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 249 del 16/10/2020, con i proprietari che hanno comunicato la disponibilità alla cessione bonaria;

DATO ATTO che con provvedimento dirigenziale n. 1607 del 27/11/2020 è stato affidato, per le motivazioni esposte in narrativa, alla Promedia srl legale rappresentante Ing. Di Gialluca Raffaele con sede in Corso di Porta romana 95 PIVA 00738610674 il quale con propria nota pervenuta sul MEPA ha dichiarato la propria disponibilità per le prestazioni dei servizi *verifica del Progetto definitivo avente ad oggetto: "Valorizzazione dell'area archeologica e recupero funzionale del Teatro romano della città di Teramo mediante demolizione di Palazzo Adamoli e di Palazzo Salvoni – progetto definitivo"* per un importo dei lavori di € 7.666.447,04 e di verifica e la validazione del primo stralcio funzionale redatto ai sensi dell'art. 14 commi 4 lettera b e comma 5 del Decreto ministero dei Beni e delle attività Culturali e del turismo n. 154 del 22/08/2017 da porre a base di gara avente ad oggetto: *"Valorizzazione dell'area archeologica e recupero funzionale del Teatro romano della città di Teramo mediante demolizione di Palazzo Adamoli e di Palazzo Salvoni – - I stralcio funzionale per un importo dei lavori di € 2.200.000,00 e impegnata la somma di € 79.123,53 (importo comprensivo di CNPAIA al 4% ed IVA al 22% come per Legge), corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;* CONSIDERATO ANCHE CHE con deliberazione di Giunta Comunale n.135 del 28/05/2021 si approvava il progetto definitivo avente ad oggetto *"Valorizzazione dell'area archeologica e recupero funzionale del Teatro romano della città di Teramo mediante demolizione di Palazzo Adamoli e di Palazzo Salvoni"* e si dava mandato al Dirigente dell'Area 7 di procedere alla redazione del I Stralcio limitatamente alla demolizione dei fabbricati denominati Adamoli e Salvoni e di procedere successivamente alla demolizione succitata, alla redazione del completamento dello stralcio del progetto *"Valorizzazione dell'area archeologica e recupero funzionale del Teatro romano della città di Teramo mediante demolizione di Palazzo Adamoli e di Palazzo Salvoni"*

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 291 del 15/10/2021 veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di *"Valorizzazione dell'area archeologica e recupero funzionale del Teatro romano della città di Teramo mediante demolizione di Palazzo Adamoli e di Palazzo Salvoni"* I lotto relativo alla demolizione dei Palazzi Savoni e Adamoli e alle opere ad essa connesse" per un importo complessivo di € 1.300.000,00

TENUTO CONTO che con Determina del Dirigente del settore n.440 del 17/03/2022 è stato affidato l'incarico per il Collaudo Tecnico Amministrativo all'ing. Alessandra Di Giuseppe Cafà Funzionario dell'Area 7.

PRESO ATTO del provvedimento dirigenziale n. 1686 del 21/09/2022 con cui si la approvava la relazione di collaudo e il certificato di collaudo tecnico-amministrativo, non materialmente allegato alla presente, ma depositato agli atti d'ufficio, acquisito al Protocollo Generale dell'Ente in data 21/09/2022 al numero 62500 con cui il collaudatore l'ing. Alessandra Di Giuseppe Cafà collaudatore tecnico amministrativo giusta determina dirigenziale n. 400 del 17/03/2022, ha collaudato i lavori di VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA E RECUPERO FUNZIONALE DEL TEATRO ROMANO DELLA CITTÀ DI TERAMO MEDIANTE DEMOLIZIONE DI PALAZZO ADAMOLI E DI PALAZZO SALVONI" I LOTTO RELATIVO ALLA DEMOLIZIONE DEI PALAZZI SAVONI E ADAMOLI E ALLE OPERE AD ESSA CONNESSE, eseguiti dalla Ditta DI BERNARDO GIUSEPPE & C. SRL con sede in Basciano via del Monumento 6 Basciano PIVA 00613820679 sono da intendersi collaudati;

DATO ATTO il progetto di completamento per un importo complessivo di € 7.750.000,00 il cui progetto definitivo è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.135 del 28/05/2021 è stato candidato al Bando del Contratto istituzionale di sviluppo per le aree interessate dal sisma del 24 agosto 2016 (CIS Aree sisma) di cui alla legge n. 178 del 30/12/2020 (legge di bilancio);

PRESO ATTO che con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile n. 66 del 03/11/2021 sono stati assegnati, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027 e disposte dall'art. 1 comma 191 della legge 178/2020 l'assegnazione del finanziamento di 7.750.000,00 per il progetto di Valorizzazione dell'area archeologica e recupero funzionale del Teatro Romano della città di Teramo II lotto di completamento al Comune di Teramo CUP D43D21001940001;

DATO ATTO che il progetto definitivo è stato validato e approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. n.135 del 28/05/2021 per un importo complessivo di € 11.750.000,00;

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 388 del 13/10/2022 è stato approvato l'adeguamento del progetto definitivo di Valorizzazione dell'area archeologica e recupero funzionale del Teatro romano della città di Teramo II lotto

TENUTO CONTO che il progetto definitivo di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.135 del 28/05/2021 *avente ad oggetto "Valorizzazione dell'area archeologica e recupero funzionale del Teatro romano della città di Teramo mediante demolizione di Palazzo Adamoli e di Palazzo Salvoni"* per un importo complessivo di € 11.750.000,00 è stato verificato con rapporto di verifica in data 27/05/2021 e validato dal RUP in data 28/05/2021;

PRESO ATTO della determina dirigenziale n. 426 del 03/03/2023 nella quale si stabiliva di

1. DI PRENDERE ATTO del verbale di validazione redatto dal RUP del 28/05/2021 del progetto definitivo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. n.135 del 28/05/2021;
2. DI APPROVARE il progetto definitivo avente ad oggetto "Valorizzazione dell'area archeologica e recupero funzionale del Teatro romano della città di Teramo II lotto di completamento" adeguato al Prezzario Regione Abruzzo – Edizione 2023, con D.G.R. Abruzzo n. 858 del 28 dicembre 2022, pubblicata sul B.U.R.A.T. Speciale n. 4 del 13 gennaio 2023 e completo dei documenti necessari per la procedura di gara dell'appalto integrato (progettazione esecutiva, e realizzazione dei lavori) relativo all'intervento di **"VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA E RECUPERO FUNZIONALE DEL TEATRO ROMANO DELLA CITTÀ DI TERAMO II LOTTO DI COMPLETAMENTO CUP D43D21001940001**, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Dlgs 50/2016 e smi, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs 50/2016, nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 2 "Offerta economicamente più vantaggiosa;

PREMESSO INOLTRE CHE:

1. con provvedimento dirigenziale n. 782 del 17.04.2023 questa Stazione Appaltante ha deciso di indire procedura aperta per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva, comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e dell'esecuzione dei lavori relativi all'intervento di VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA E RECUPERO FUNZIONALE DEL TEATRO ROMANO DELLA CITTÀ DI TERAMO - II LOTTO DI COMPLETAMENTO, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con i seguenti importi:

A	Corrispettivo per il servizio di progettazione del livello esecutivo, comprensiva del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	€ 266.276,51
B	Importo per l'esecuzione dei lavori	€ 7.377.149,72
b1	di cui importo degli oneri per la sicurezza inclusi nei prezzi (art. 23, comma 16, del d.lgs. n. 50/2016)	€ 198.031,19
b2	di cui costi della manodopera (art. 23, comma 16, del d.lgs. n. 50/2016)	€ 2.183.268,73
C	Importo degli oneri per la sicurezza da PSC (art. 23, comma 16, del d.lgs. n. 50/2016)	€91.789,90
D	Importo delle prestazioni (servizi + lavori) soggetto a ribasso (A+B-b1)	€ 7.445.395,04
E	Importo totale dell'affidamento congiunto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori (art. 59 comma1 del Dlgs 50/2016 come modificato dal DL 77/2020) (A+B+C)	€ 7.735.216,13

Elenco delle prestazioni soggette a ribasso		
-	Compenso per servizio di progettazione esecutiva incluso il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (A)	Euro 266.276,51
-	IMPORTO DEI LAVORI (esclusi i costi della sicurezza) (B – b1)	Euro 7.179.118,53
	TOTALE prestazioni soggette a ribasso	Euro 7.445.395,04

Con provvedimento dirigenziale n. 974 del 10/05/2023 si stabiliva:

- DI APPROVARE il bando di gara relativo alla procedura aperta per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dell'esecuzione dei lavori relativi all'intervento di VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA E RECUPERO FUNZIONALE DEL TEATRO ROMANO DELLA CITTÀ DI TERAMO - II LOTTO DI COMPLETAMENTO;
- DI DARE ATTO che il citato bando verrà pubblicato sulla Piattaforma telematica, MAGGIOLI A. & C. Appalti e Contratti e-procurement, Portale Appalti in uso al Comune di Teramo, all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito "Servizio Contratti Pubblici" del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016;

VISTO il bando di gara relativo alla procedura aperta per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dell'esecuzione dei lavori relativi all'intervento di VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA E RECUPERO FUNZIONALE DEL TEATRO ROMANO DELLA CITTÀ DI TERAMO - II LOTTO DI COMPLETAMENTO;

PRESO ATTO della determina dirigenziale n. 1227 del 08/06/2023 con cui si stabiliva di:

1. di rettificare la determina dirigenziale n. 782 del 17.04.2023 avente ad oggetto VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA E RECUPERO FUNZIONALE DEL TEATRO ROMANO DELLA CITTÀ DI TERAMO II LOTTO DI COMPLETAMENTO CUP D43D21001940001.CIG 9724472827, DETERMINA A CONTRARRE provvedendo a modificare esclusivamente i seguenti punti:

1. **Importo dei servizi e dei lavori da affidare** – Con riferimento al provvedimento dirigenziale n. 426 del 03/03/2023 e, in particolare, al quadro economico approvato, l'ammontare dell'appalto relativo all'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori è riepilogato nel seguente quadro sinottico

A	Corrispettivo per il servizio di progettazione del livello esecutivo, comprensiva del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione come da parcella	€ 284.133,51
B	Importo per l'esecuzione dei lavori	€ 7.377.149,72
b1	di cui importo degli oneri per la sicurezza inclusi nei prezzi (art. 23, comma 16, del d.lgs. n. 50/2016)	€ 198.031,19
b2	di cui costi della manodopera (art. 23, comma 16, del d.lgs. n. 50/2016)	€ 2.183.268,73
C	Importo degli oneri per la sicurezza da PSC (art. 23, comma 16, del d.lgs. n. 50/2016)	€91.789,90
D	Importo delle prestazioni (servizi + lavori) soggetto a ribasso (A+B-b1)	€ 7.463.252,04
E	Importo totale dell'affidamento congiunto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori (art. 59 comma1 del Dlgs 50/2016 come modificato dal DL 77/2020) (A+B+C)	€ 7.753.073,13

Elenco delle prestazioni soggette a ribasso		
-	Compenso per servizio di progettazione esecutiva incluso il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (A)	Euro 284.133,51

-	IMPORTO DEI LAVORI (esclusi i costi della sicurezza) (B – b1)	Euro 7.179.118,53
	TOTALE prestazioni soggette a ribasso	Euro 7.463.252,04

RITENUTO, dunque, di dovere dare corso a quanto sopra predisponendo, all'uopo, i necessari atti;

VISTA la nota prot. n. 29695 del 20/04/2023 con cui il Dirigente dell'ufficio Appalti e Contratti assegnava, la responsabilità istruttoria, ai sensi della Legge n. 241/1990, alla dipendente Chiara Quaranta, nonché la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dalla citata dipendente e depositata agli atti comunali (prot. n. 29695 del 20/04/2023);

DATO ATTO che l'affidamento in oggetto avverrà mediante una procedura aperta, di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 50 del 2016 con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs 50/2016;

DATO ATTO che la commissione giudicatrice dovrà effettuare le valutazioni dei criteri qualitativi e quantitativi e l'offerta economicamente più vantaggiosa sarà quella che presenterà il maggior valore della somma del punteggio dell'offerta tecnica e del punteggio dell'offerta economico-temporale;

CONSIDERATO CHE la scadenza per la presentazione delle offerte da parte dei concorrenti è il giorno 25/07/2023 alle ore 9.30;

DATO ATTO che alla data di scadenza sono pervenute n. 14 (quattordici) offerte;

RITENUTO necessario, pertanto, dover procedere alla nomina di una Commissione Giudicatrice formata da dipendenti dell'Ente, composta di n. 3 (tre) esperti – Presidente ed ulteriori due membri al fine di procedere all'esame delle offerte;

Tenuto conto:

1. che l'art. 77, comma 1, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornato e coordinato con la legge 11 settembre 2020, n. 120, recita testualmente *“Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.”*;
2. che l'art. 77, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornato e coordinato con la legge 11 settembre 2020, n. 120, recita testualmente *“La commissione è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.”*;

3. che l'efficacia dell'art. 77, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornato e coordinato con la legge 11 settembre 2020, n. 120, è stata sospesa fino al 31 dicembre 2021 dall'art. 1, comma 1, lett. c), della legge n. 55 del 2019, termine differito dall'art. 8, comma 7, della legge 11 settembre 2020, n. 120, e, conseguentemente, quanto disposto in merito dalle Linee guida n. 5, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Criteria di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016 e aggiornate al d.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 4 del 10 gennaio 2018;
4. della deliberazione della Giunta Comunale n. 427 del 10/11/2022, avente per oggetto "*CRITERI DI NOMINA DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI INTERNE E DEL SEGGIO DI GARA*", in cui si prende atto:
 - a. che nelle procedure di affidamento di appalto per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture e nelle procedure di concessione, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa è nominata una Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte, dal punto di vista tecnico ed economico;
 - b. che la Commissione Giudicatrice è composta da un numero dispari di componenti nel massimo di cinque, in ossequio a quanto stabilito al prf. 1.1, punto 1) delle Linee guida n. 5, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Criteria di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*";
 - c. che i componenti della Commissione Giudicatrice sono selezionati tra il personale dell'Ente e, nello specifico, il Presidente tra il personale dirigente ed i funzionari incaricati delle funzioni vicarie, i Commissari diversi dal Presidente tra il personale di categoria D e il Segretario tra il personale almeno di categoria C;
 - d. che, qualora la valutazione delle offerte richieda ulteriori professionalità ovvero risulti particolarmente complessa, la Commissione può essere composta anche da uno o più membri esterni;
 - e. all'art. 3, rubricato "*Requisiti dei componenti*", che i componenti devono essere esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto da affidare e non devono aver svolto, né possono svolgere, alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al medesimo e che i componenti non devono trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 77, commi 5 e 6, del d. lgs. n. 50/2016 e, a tal fine, in sede di prima riunione della commissione di gara devono rendere apposita dichiarazione recante l'indicazione dell'insussistenza delle suddette clausole;
 - f. all'art. 4, rubricato "*Nomina dei componenti*", che i componenti sono nominati dal Dirigente del Settore che ha dato luogo alla procedura di gara, mediante

apposita determina da adottarsi in data successiva alla scadenza del termine di presentazione delle offerte;

- g. g. che con nota n. del 2 agosto 2023 n. 56505 è stato richiesto alla Soprintendente l'indicazione di un componente, alla quale si è dato riscontro per le vie brevi;

Ritenuta, dunque, la necessità di procedere all'affidamento dell'incarico di:

- Presidente della Commissione Giudicatrice all'Ing. Coletta Puritani, in qualità di Dirigente Vicario dell'Area 6;
- Commissario della Commissione Giudicatrice all'ing. Nicola D'Antonio, in qualità di Funzionario Responsabile del Settore 7.4 dell'Area 7;
- Commissario della Commissione Giudicatrice all'arch. Marialuce Latini, in qualità di Funzionario della Soprintendenza;
- Segretario verbalizzante delle sedute della Commissione Giudicatrice all'Arch. Valeria Maggitti, in qualità di Specialista Tecnico a tempo determinato dell'Area 6;

PRESO ATTO della disponibilità, espressa per le vie brevi, da parte dei componenti come sopra individuati; PRESO ATTO, inoltre, che le dichiarazioni dei suddetti componenti recanti l'indicazione dell'insussistenza delle condizioni previste dall'art. 77, commi 5 e 6 del D. Lgs. 50/2016 saranno rese all'insediamento della Commissione;

Rilevato che, in ossequio a quanto disposto con Direttiva prot. n. 38394 del 7 giugno 2022:

- il presente procedimento e il relativo provvedimento finale, con riferimento all'area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) con il livello di rischio MEDIO;

- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale ed in particolare:

MISURE GENERALI-MG:

MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi;

- il provvedimento finale rientra nelle tipologie di atti soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016;

DATA l'importanza e la caratteristica dell'opera e il suo lungo e complesso procedimento amministrativo, che risale già al 2009, si ritiene necessario mantenere il ruolo di responsabile unico del Procedimento in capo al Dirigente dell'Area 7 Arch. Gianni Cimini, che ha gestito l'attività amministrativa e il rapporto con la Soprintendenza e i diversi Enti finanziatori;

Preso atto della ulteriore dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, dell'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, dell'art. 7 del d.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016, dall'Arch. Gianni Cimini, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, non allegata materialmente alla presente ma depositata agli atti d'ufficio;

Preso atto delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi rese, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dall'Arch. Gianni Cimini, in qualità di Dirigente dell'Area 7 denominata "Ricostruzione, pianificazione sostenibile e rigenerazione della città, nonché Responsabile Unico del Procedimento, non allegata materialmente alla presente ma depositata agli atti d'ufficio;

Considerato che il presente provvedimento non è soggetto agli art. 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013;

Visto il T.U. sull'Ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000 n. 167 e ss.mm.ii.;

Ritenuta la necessità di provvedere in merito a quanto innanzi descritto;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 50/2016;

Visto il d.P.R. n. 207/2010, per quanto in vigore;

Visto il Regolamento interno in materia di contratti pubblici;

Visto il vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Attesa la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi predefiniti dall'Organo di indirizzo politico;

Dato atto che il Dirigente dell'Area 7 ha personalmente verificato il rispetto dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti comunali;

Considerato che il Responsabile del Procedimento, con la sottoscrizione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.6 bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e), della legge 190/2012, attesta l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dello stesso;

Dato atto, infine, della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, e all'art. 5, comma 2, dell'apposito regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario – Poteri Consiglio – n. 15 del 24 aprile 2018;

DETERMINA

1. di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di nominare, quali componenti della commissione giudicatrice della procedura di gara avente ad oggetto **“RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL TEATRO ROMANO DELLA CITTA' DI TERAMO. AFFIDAMENTO CONGIUNTO DEI SERVIZI DI “PROGETTAZIONE ESECUTIVA (AI**

SENSI DELL'ART. 23, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 50/2016) COMPRENSIVA DEL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE" E DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI AI SENSI DELL'ART. 59 COMMA 1 DEL DLGS 50/2016 COME MODIFICATO DALL'ART 8, COMMA 7, LEGGE N. 120 DEL 2020, E DALL'ARTICOLO 48, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 108 DEL 2021 MEDIANTE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART 60 DEL DLGS 50/2016" , cui è demandata la valutazione per la scelta della migliore offerta nell'ambito della procedura di gara in oggetto:

- Ing. Coletta Puritani Vice Dirigente dell'Area 6 - Presidente;
- Ing. Nicola D'Antonio, Esperto Tecnico dell'Area 7 - Membro;
- Arch. Marialuce Latini, funzionario della Soprintendenza - Membro;
- Arch. Valeria Maggitti in qualità di segretario verbalizzante;

3. di dare atto che, l'onorario in qualità di membro di commissione per l'arch. Marialuce Latini verrà stabilito con successivo atto in relazione alle sedute necessarie per la valutazione delle offerte;
4. di trasmettere la presente determinazione alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio (sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it);
5. di dare atto che la presente determinazione viene pubblicata sul sito internet del Comune www.comune.teramo.it nella sessione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.L.vo 33 del 14.03.2013 e sull'albo pretorio on line.

Accertata la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Gianni Cimini

Vista l'istruttoria operata dal Responsabile del Procedimento e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art. 147-bis comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000,

IL DIRIGENTE

adotta la presente determinazione.

IL DIRIGENTE

Arch. Gianni Cimini

VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 2323 del 21/08/2023, esprime parere **FAVOREVOLE**

Visto di regolarità amministrativa firmato dal Responsabile del procedimento Cimini Gianni in data 29/08/2023

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 2323 del 21/08/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente CIMINI GIANNI in data 29/08/2023

Non rilevante sotto il profilo contabile

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 3007

Il 30/08/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 1804 del 29/08/2023 con oggetto:
**VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA E RECUPERO FUNZIONALE DEL TEATRO ROMANO DELLA CITTÀ DI TERAMO II LOTTO DI COMPLETAMENTO CUP D43D21001940001 CIG 9724472827
NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELL'OFFERTA TECNICO –ECONOMICA**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da Dott.ssa MARINI DANIELA il 30/08/2023.